

la corsa rosa
nella marca

SPETTACOLO IN 2 ATTI
Il 24 maggio a Casacorba
Treviso sarà regina il 25



MOMENTI CRUCIALI
Decideranno chi trionferà
nella passerella di Milano

L'omaggio a Pinarello: gli assi del ciclismo per le strade della città

Mattia Zanardo

TREVISO

Treviso in rosa. Tra un paio di settimane, il Giro d'Italia pedalerà nella Marca. Dal capoluogo, venerdì 25 maggio, scatterà la 19. tappa, la terz'ultima dell'edizione 2012 (la domenica successiva conclusione a Milano). Saranno 198 chilometri di alta montagna: da Treviso verso Montebelluna, Pedrobba e Feltrina. Poi su per la Valsugana e la Val di Fiemme, con cinque gran premi della montagna: Sella di Roa, Passo Manghen, Passo Pampago, Passo Lavazzè e, infine, l'Alpe di Pampago, dove è posiziona-

to il traguardo. Decideranno, probabilmente, chi vincerà il Giro. Treviso comunque, avrà il tempo di gustarsi campioni e gregari e tutta l'atmosfera della corsa nel villaggio tappa allestito in piazza del Grano. Collocazione non casuale: sarà questo l'omaggio del Giro ai Pinarello, la celebre famiglia trevigiana del ciclismo. Doppio omaggio: ai 90 anni (in luglio) del capostipite Nani e

ad Andrea, il suo terzogenito, morto l'anno scorso per un malore proprio al termine di una gara. Non a caso i tre figli dello sfortunato imprenditore: Matilde, Giovanni e Anna Andrea. «Il Giro a Treviso è per noi un sogno che si avvera - conferma Fausto Pinarello - E vorremmo fosse solo il primo test per altri eventi: a partire da una cronometro, tra un paio d'anni».

Pronti 15mila palloncini, bandierine, gadget vari, oltre alle magliette celebrative, regalate domenica ai partecipanti di "Bimbibici", la pedatola per promuovere l'uso delle due ruote. Tutto, naturalmente, in un unico colore.

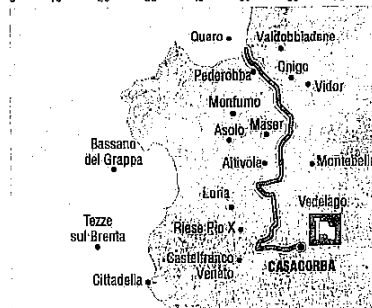
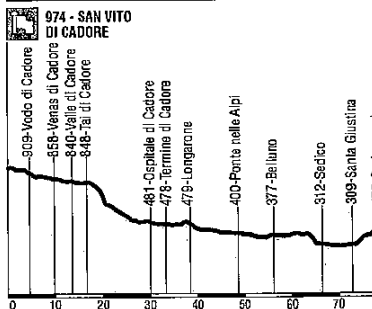
Coinvolti anche i commercianti, con il tradizionale concorso per la vetrina a tema e forse pure con aperture straordinarie la sera precedente. «Questa tappa rappresenta un primo importante esperimento di gestione dei grandi eventi sportivi in città - ribadisce l'assessore allo sport, Andrea De Checchi - attraverso un tavolo tra amministrazione, commercianti, scuole, per minimizzare l'invasività di queste manifestazioni e, al contrario, cogliere tutte le opportunità che portano».

I ciclisti (preceduti due ore prima dalla carovana pubblicitaria) saliranno in sella in piazza del Grano e attraverseranno tutto il centro storico, prima



LASCIATA
la Marca
i corridori
affronteranno
5 Gran Premi
della
montagna

18^a tappa San Vito di Cadore-Vedelago

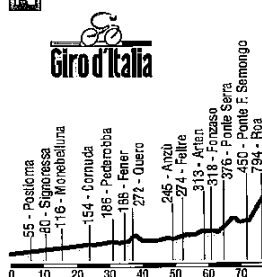


del via ufficiale previsto per le 11.15 alla rotonda dello stadio di rugby lungo la Feltrina.

Dalla mezzanotte del 24 maggio, per consentire l'arrivo delle ammiraglie, sarà vietato parcheggiare in viale Fra' Giocondo, viale e piazzale Burchiellata, viale Terza Armata, via Oriani e via Stangade. Poi, il giorno successivo, stop al traffico e alla sosta dalle 6 nell'area del villaggio e lungo tutto il percorso: via Sant'Agostino, via e piazza San Leonardo, via Martiri della libertà, via Indipendenza, piazza dei Signori, Calmaggione, piazza Canova, via Fra' Giocondo, per poi immettersi sul put, fino a porta Santi Quaranta. Qui, ciclisti e auto al seguito svolteranno per viale Monte Grappa, viale 24 Maggio, piazzale Pistoia e quindi imboccheranno la Feltrina.

19^a tappa Treviso - Alpe di Pampea

15 - TREVISO



DECISIVO
Il tappone
in partenza
da Treviso
consegnerà
la maglia rosa

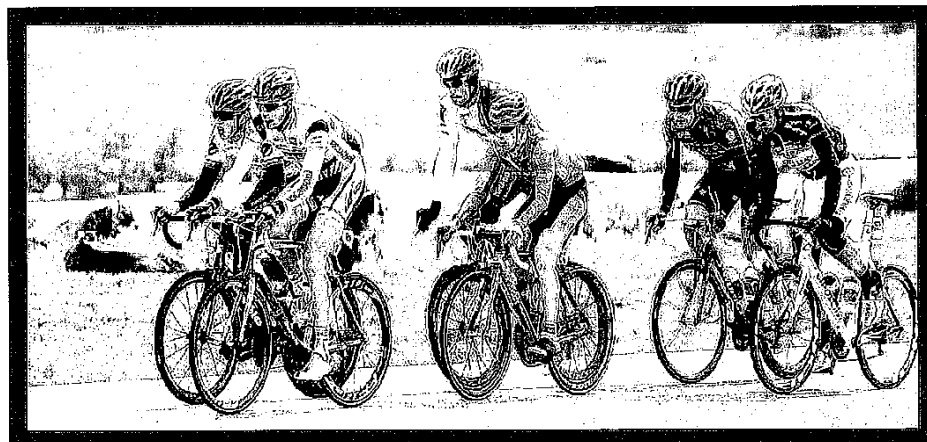
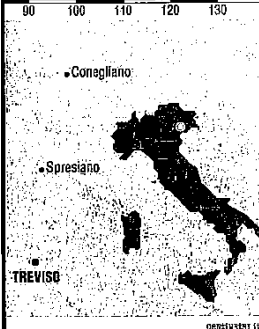
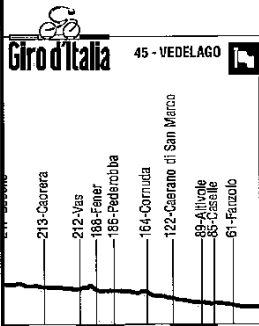


IL REGALO

Parcheggi gratuiti nel giorno clou
«E una kermesse che va onorata»

TREVISO - (P. Ca) Parcheggi gratuiti per il Giro d'Italia. Lo ha deciso ieri la giunta anche se solo oggi verrà stabilito se rimarranno gratuiti tutto il giorno o solo la mattina. Di certo si potrà parcheggiare senza pagare l'Park in tutta la città. «Il Giro è un evento per cui è giusto garantire la fruibilità della città - spiega l'assessore allo Sport Andrea De Checchi - e quindi vogliamo invitare chi desidera seguire la partenza del Giro a lasciare la macchina e visitare poi con calma i negozi. Una decisione presa assieme al tavolo formato con i commercianti per evidenziare i benefici di occasioni come questa. Una collaborazione da sfruttare anche in futuro».

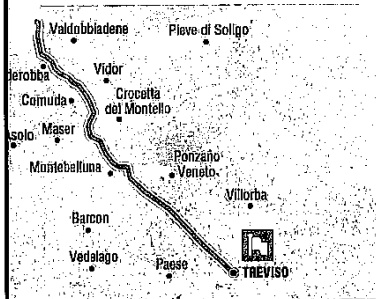
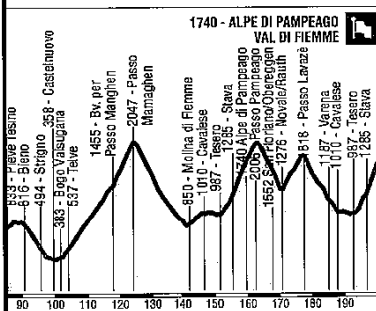
LA TAPPA
che si conclude
a Vedelago
pur essendo
tutta in discesa
riserva parecchie
difficoltà tecniche



FASCINO
Il Giro d'Italia
ha sempre
una presa
eccezionale
sul grande
pubblico,
non solo
sugli
appassionati
di ciclismo

Vedelago già freme «Questo evento rimarrà nella storia»

I di Fiemme



IL DATO STATISTICO

In terra trevigiana
quasi 70 km di percorso

TRAGUARDO

Mai un arrivo nel Comune
in più di cent'anni di gare



INIZIATIVE

Open Village nella piazza
e poi concorsi per i bimbi

Giorgio Volpato

TREVISO

Ieri si è corsa la Modena-Fano, 6. tappa del Giro d'Italia, ma a Vedelago il termometro che misura la febbre in attesa dell'arrivo del 18. è già alle stelle. E lo dimostrano le numerose iniziative collaterali previste da "Aspettando il Giro" che accompagneranno l'avvicinarsi della kermesse ciclistica, per la prima volta nella storia con un traguardo a Vedelago. «L'attesa cresce col passare dei giorni - spiega il sindaco Paolo Quaggiotto - È un appuntamento che abbiamo voluto a tutti i costi. Lo abbiamo ottenuto lavorando quasi due anni. Sarà un evento di portata storica e non vorrei dimenticare la preziosa ricaduta in termini di visibilità per il nostro territorio. Ho una metafora e delle dediche speciali da fare - continua il sindaco - Voglio dedicare l'evento a tutte le famiglie di Vedelago che "pedalano" ogni giorno con grandi sacrifici per non far mancare nulla ai propri figli. Voglio dedicarlo a tutti quegli sportivi e amanti del ciclismo che potranno vivere un evento affascinante. Agli emigranti che potranno vedere Vedelago e la

castellana, grazie alle immagini trasmesse in tutto il mondo dalle televisioni. L'internazionalità della corsa rosa - ha aggiunto - porterà le nostre piazze, le nostre strade e le nostre case sul palcoscenico e in diretta mondiale, consentendo anche a chi per scelta di vita si è dovuto trasferire all'estero, di sentirsi alcune ore di nuovo a casa, vicino ai propri cari e a tutti noi». Dal punto di vista logistico emergono le prime indiscrezioni. Piazza Martiri della libertà dovrebbe diventare l'Open Village dove esporranno gli sponsor del Giro. In via Manzoni, vicino alla scuola elementare, potranno parcheggiare le autorità. Altre 10 aree parcheggio con disponibilità di oltre 5 mila posti sono state individuate in prossimità dell'arrivo, fra via Vicenza e via Marconi, nella nuova residenza per anziani, all'ingresso dell'impianto Mac Beton e a sud, in via per Casacorba. Il Centro Stampa è stato localizzato all'auditorium dell'Istituto comprensivo. Intanto sabato, altri due appuntamenti in attesa del giro: alle 15 le premiazioni nell'ambito della festa dello sport al Polisportivo Adelmo Bolge, del concorso "I bambini raccontano - Il Giro, la bici e il



mio paese" al quale hanno partecipato più di 500 alunni delle quarte elementari. Al mattino, invece, gli studenti potranno provare ben 25 discipline sportive. Nel pomeriggio, dimostrazioni e prove sportive aperte a tutte le famiglie dei tre comuni impegnati nel progetto dell'arrivo del Giro, Altivole, Vedelago e Castelfranco. Nel corso della festa, il Comune di Vedelago premierà inoltre lo studente e atleta dell'anno.

MOLTE
iniziative
coinvolgono
anche
i bambini
di Vedelago:
l'arrivo del Giro
è un evento
di portata
storica